







## ITALIA VIVA CIAMPINO: RIGENERAZIONE URBANA O NUOVO PIANO REGOLATORE A BENEFICIO DEGLI IMPRENDITORI?

Ancora una volta registriamo da parte di questa Amministrazione una mancanza di dialogo e di confronto nel merito delle questioni poste dall'opposizione a tutela della città e della nostra comunità.

Il tema è la falsa partenza del piano di rigenerazione urbana che nasconde l'ipotesi di un vero e proprio progetto piano regolatore gestito tutto in stretta riservatezza tra il Capo segreteria e l'ufficio di scopo, che hanno ignorato totalmente l'esistenza del Consiglio Comunale e quindi hanno agito indisturbati ignorando qualsiasi confronto politico e con la cittadinanza.

Con i buoni propositi della legge Regionale n°7 del 18 Luglio 2017 sulla Rigenerazione Urbana a Ciampino si corre il rischio di fare danni incommensurabili e irreparabili.

A Ciampino tutto ha inizio con la delibera di giunta n° 18 del 6 settembre 2019, atto di indirizzo e programmazione della rigenerazione urbana e dello sviluppo sostenibile del territorio che approva di procedere alla redazione di strumenti programmatici e piani obiettivi in relazione a finalità di sviluppo sostenibile del territorio, nonché ad attività di monitoraggio e valorizzazione del territorio comunale.

Con la delibera di Giunta n° 73 del 5 dicembre 2019 viene approvato l'avviso pubblico per la Manifestazione di interesse "Approvazione schemi di avviso rigenerazione urbana e dello sviluppo sostenibile del territorio".

Il 15 gennaio 2020 con la delibera di giunta n° 15 viene deliberata la costituzione dell'ufficio di scopo per la rigenerazione urbana per il recupero edilizio

Con le delibere di giunta n° 5 del 17 gennaio 2020 e n° 19 del 17 febbraio 2020 il termine entro il quale potevano essere presentati contributi e proposte è stato prorogato al giorno 18/03/2020.

Un avviso pubblico durato ben 103 giorni, quasi un "porta a porta" con il risultato di aver reperito centinaia di proposte, contemplando esclusivamente le esigenze dei privati e degli imprenditori, senza alcuna programmazione di rigenerazione urbana.

Val bene evidenziare che con il termine rigenerazione urbana si indica una "visione comprensiva ed integrata" che consente la risoluzione dei problemi urbanistici ed un miglioramento economico, fisico, sociale, e condizioni ambientali di un'area.

Il processo di rigenerazione urbana deve essere basato su una dettagliata analisi delle condizioni dell'area interessata, deve essere animata all'adattamento delle strutture sociali, fisiche, delle condizioni ambientali dell'area, deve assicurare che la strategia sia sviluppata in accordo con gli obiettivi dello sviluppo sostenibile, ma soprattutto deve cercare di raggiungere il consenso attraverso la partecipazione e la cooperazione di tutti gli attori interessati alla rigenerazione dell'area.

Un progetto di rigenerazione urbana deve avere una strategia chiara ed articolata, indicare i benefici che devono essere raggiunti ed in che modo, identificare le risorse pubbliche e private coinvolte. Deve inoltre indicare i modi per integrare le politiche verticalmente ed orizzontalmente, monitorare gli outputs della strategia e valutare il loro impatto.

Ebbene tutto ciò non è stato fatto, in assoluto riservo il Capo della segreteria del Sindaco e



